600000

2

PREGHIERE

IN ONORE

DE' DODICI PRIVILEGI

Concessi da nostro Signore

IDDIO

A

MARIA VERGINE

IMMACOLATA.

PRESSO ANGELO TRANI

Con permissione.

BIBLIOTECA NAZIONALE "VITTORIO EMANUELE III" - NAPOLI

J. M. J.

Si diranno divotamente dodici Ave Maria, *tre* Pater noster, *e tre* Gloria Patri *in memoria dei dodici Privilegj concessi dalle tre Divine Persone alla gran Signora Maria concetta senza macchia di peccato originale, la quale pregheremo*

istantemente, perchè rappresenti al suo Ss. Figliuolo i nostri bisogni tanto dell'Anima, quanto del Corpo, e ci ottenga da esso in forza dei suoi gran meriti il di lui necessario divinissimo ajuto.

Tibi amor, tibi laus, tibi honor, tibi gloria, tibi gratiarum actio, o Beata, Benedicta, et Gloriosa TRINITAS Unus Deus. Amen.

Col primo Pater noster *si ringrazia l' Eterno Padre per i Privilegj concessi a questa Ss. Vergine Immacolata, come sua dilettissima Figlia.*

Pater noster.

O Concetta Immacolata ,
Fosti eletta dal gran Padre ,
Del suo Figlio degna Madre ,
Fra le amate la più amata ,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria.

Senza macchia di peccato
Dal peccato originale,
Attuale , e Veniale ,
Fosti sempre preservata ,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria.

Fosti libera ; ed esente
D'ogni colpa qualsisia ;
Quella fosti Alma Maria ,
Ch'a Dio piacque, e gli fu grata,

O Concetta Immacolata.
Ave Maria.
Prcordinata fosti ancora
Per riparo all' uman seme,
Ci dai vita, ci dai speme,
Ci sei scorta, ed Avvocata,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria, Gloria Patri.

Col secondo Pater noster *si ringrazia l' Eterno Divino Figliuolo per i Privilegj concessi alla medesima Vergine Immacolata, come sua degnissima Madre.*

Pater noster.

Non fu mai Verginitade,
La più bella, la più rara,
Senza macchia, la più chiara,
Sotto Dio Vergin Sagrata,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria.

E la tua Feconditade
Fu poi senza corruzione,
Non dovea patir lesione,
Nè restar contaminata,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria.

Il pregnante tuo bel seno
Fu leggiero, fu soave,
Non ti fu di peso, o grave,
Non ti rese mai turbata,

O Concetta Immacolata.
Ave Maria.

Il tuo parto poi Maria,
Non ti diè pena, e dolore,
Ma bensì gioja di cuore,
Che fa l'alma consolata,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria, Gloria Patri.

Col terzo Pater noster *si ringrazia lo Spirito Santo per i Privilegj concessi alla medesima Vergine Immacolata, come sua purissima, ed amatissima Sposa.*

Pater noster.

Per suo Tempio, e per sua Sposa
Lo Spirito Santo Dio
T'accettò con gran desio,
D'ogni ben ti fece ornata,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria.

D'ogni grazia a pien ricolma,
Io ti scorgo alta Regina,
Bella sei, tutta divina,
Tutta pura, ed illibata,
O Concetta Immacolata.
Ave Maria.

Colma sei di Santitade,
Ma colmata in tal misura,
Che non fu mai Creatura
Sì da Dio privilegiata,

O Concetta Immacolata.

Ave Maria.

Finalmente sei Refugio,
Tu Maria de' Peccatori,
Non sprezzar dunque i clamori
Di chi sei fatta Avvocata,
O Concetta Immacolata.

Ave Maria, Gloria Patri.

Divozione efficacissima per implorare la Divina Grazia.

Ave Maria
Graziosa, e pia,
Vergin' eletta,
Fosti concetta
Senza peccato;
Orto serrato;
Vergine santa;
Felice pianta
Portasti al Mondo
Frutto giocondo.
Deh per pietade,
Per caritade,
Candido Giglio
Prega il tuo Figlio

Ch'io sempre l'ami,
Che sempre brami
Ogni momento
Darli contento:
A te Maria,
Speranza mia,
Poss' io servire
Sino al morire,
E dopo morte
Sia la mia sorte
Poter cantare,
Poter lodare
Con mente pia
Gesù, e Maria,
Gesù, e Maria,
Gesù, e Maria.

Offeriamo queste dodici *Ave Maria*, tre *Pater noster*, e tre *Gloria Patri* a questa Immacolatissima Signora, acciò si degni ottenerci dal Padre, dal Figliuolo, e dallo Spirito Santo, il perdono de' nostri peccati, la conservazione nella sua grazia, e la liberazione dalla morte eterna; e con puro, e vero affetto dica ognuno di noi coll'intimo del cuore: o Purissima, ed Immacolatissima Signora Maria, bella Figlia del Padre, dolce Madre del Figlio, e cara Sposa dello Spirito Santo, già mi pento, già mi dolgo, e pen-

tito di vero cuore mi abbasso a' piedi del vostro Ss. Figliuolo Gesù, chiedendo pietà, perdono, e misericordia delle mie colpe. Oh che potessi spezzarmi a pezzi a pezzi il cuore, e distemprarlo in vive lagrime di sangue, giacchè conosco il mio errore! Non guardate i miei demeriti, o Madre pietosa, o Refugio dei peccatori, mentre vi prometto non offendere mai più col vostro divino ajuto la Maestà del mio Dio, e Redentore; e fate, o potentissima Signora, che dopo le miserie di questa vita possiamo conseguire una santa

morte assicurata colla vostra assistenza : e se quì in terra vi godiamo coronata di Stelle, concedeteci di godervi nel Paradiso coronata di gloria, ringraziandovi, e sublimandovi sempre con dire : *Sia lodato il Santissimo Sagramento, e Viva la gran Madre di Dio* MARIA *concetta senza macchia di peccato originale.*

LITANIE

DELLA BEATA VERGINE MARIA.

Kyrie eleison.
Christe eleison.
Kyrie eleison.
Christe audi nos.
Christe exaudi nos.
Pater de coelis Deus, miserere nobis.
Fili Redemptor mundi Deus, miserere nobis.
Spiritus Sancte Deus, miserere nobis.
Sancta Trinitas unus Deus, miserere nobis.

Sancta Maria, ora pro nobis.
Sancta Dei Genitrix, ora
Sancta Virgo Virginum, ora
Mater Christi, ora
Mater Divinae gratiae, ora
Mater purissima, ora
Mater castissima, ora
Mater inviolata, ora
Mater intemerata, ora
Mater amabilis, ora
Mater admirabilis, ora
Mater Creatoris, ora
Mater Salvatoris, ora
Virgo prudentissima, ora
Virgo veneranda, ora
Virgo praedicanda, ora
Virgo potens, ora

Virgo clemens, ora
Virgo fidelis, ora
Speculum justitiae, ora
Sedes sapientiae, ora
Causa nostrae laetitiae, ora
Vas spirituale, ora
Vas honorabile, ora
Vas insigne devotionis, ora
Rosa mystica, ora
Turris Davidica, ora
Turris eburnea, ora
Domus aurea, ora
Foederis Arca, ora
Janua Coeli, ora
Stella matutina, ora
Salus infirmorum, ora
Refugium peccatorum, ora

Consolatrix afflictorum, ora
Auxilium Christianorum, ora
Regina Angelorum, ora
Regina Patriarcharum, ora
Regina Prophetarum, ora
Regina Apostolorum, ora
Regina Martyrum, ora
Regina Confessorum, ora
Regina Virginum, ora
Regina Sanctorum omnium, ora
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, parce nobis Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nos Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Antiphona.

Haec est Virga, in qua nec nodus originalis, nec cortex actualis culpae fuit.

℣. In Conceptione tua Virgo Immaculata fuisti.

℟. Ora pro nobis Patrem, cujus Filium peperisti.

OREMUS.

Deus, qui per Immaculatam Virginis Conceptionem dignum Filio tuo habitaculum praeparasti, quaesumus ut qui ex morte ejusdem Filii tui praevisa eam

ab omni labe praeservasti, nos quoque mundos ejus intercessione ad te pervenire concedas, per eumdem Christum etc. Amen.

Antiphona.

Tota pulchra es Maria, et macula originalis non est in te. Tu gloria Jerusalem, Tu laetitia Israel, Tu honorificentia Populi nostri, Tu speciosa, et omnis labis expers es: o Maria Virgo purissima, Virgo prudentissima, ac in aeternum benedicta, ora pro nobis, interede pro nobis apud Jesum Christum Filium tuum.

Sia benedetta la santa, e purissima Concezione Immacolata della Beata Vergine Maria.

Il Ciel ti salvi, o Vergine
Sovrana,
Stella del Sol più chiara,
Di Dio Madre pietosa,
Del Mel più dolce, e rara,
Rubiconda più che Rosa,
Candida più che Giglio,
Ogni Virtù t'infiora,
Ogni Santo ti onora,
Nel Ciel la più sublime.
Amen.

Un *Pater*, ed un'*Ave*.

Canticum B. M. V.

Magnificat * anima mea Dominum.

Et exultavit spiritus meus, * in Deo salutari meo.

Quia respexit humilitatem ancillae suae: * ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

Quia fecit mihi magna qui potens est: * et sanctum nomen ejus.

Et misericordia ejus a progenie in progenies, * timentibus eum.

Fecit potentiam in brachio suo: * dispersit superbos mente cordis sui.

Deposuit potentes de sede: * et exaltavit humiles.

Esurientes implevit bonis: * et divites dimisit inanes.

Suscepit Israel puerum suum,* recordatus misericordiae suae.

Sicut locutus est ad patres nostros, * Abraham, et semini ejus in saecula.

Gloria Patri, etc.

Entusiasmo d'affetto verso l'Immacolata MARIA.

E viva Maria,
Maria e viva,
E viva Maria,
E chi la creò.

Con alto consiglio
Dio Onnipotente
Dal crudo Serpente
La Vergin serbò.
E viva Maria etc.

Per Figlia, e per Sposa
La vuole, ed accetta,
Per Madre diletta
Il Verbo l'amò.
E viva Maria etc.

Dell'alma Rachele
Più bella Regina,
Di Adamo la spina
Non mai la toccò.
E viva Maria etc.

Maria già esentata
Dal fiero contagio,
Il Serpe malvagio
Col piè calpestò.
E viva Maria etc.

Col crin coronato
Di rose, e di gigli,
Di fiori vermigli,
L'Aurora spuntò.
E viva Maria etc.

O dolce Bambina,
Col tuo bel candore
Rapisti ogni core
Di chi ti lodò.
E viva Maria etc.

Dal Sole Divino
Pomposa vestita,
La Luna gradita
Coi piedi calcò.
E viva Maria etc.

Il capo fregiato
Di dodici stelle,
Sì lucide, e belle,
Le sfere oscurò.
E viva Maria etc.

Tu sei della Triade
Il Tempio sagrato;
Sei specchio pregiato,
Che Dio innamorò.
E viva Maria etc.

Le nostre rovine
Quest'alma Signora,
Più vaga, che Aurora
Col fiat riparò.
E viva Maria etc.

Al crudo Oloferne
Novella Giuditta,
Amazone invitta
Il Capo tagliò.
E viva Maria etc.

Qual Ester la casta
Tu sei senz' uguale,
Se il neo originale
Giammai t'adombrò.
E viva Maria etc.

Tu sei la Rebecca,
Che porti nel viso
Il bel Paradiso,
Che l'Alme beò.
E viva Maria etc.

O Stella del Mare
Beltà Mattutina ,
Sei scorta assai fina
A chi t' invocò.
E viva Maria etc.

Sei placida calma ;
Da altera procella
La mia Navicella
Tua mano salvò.
E viva Maria etc.

Io godo , e gioisco
Dell'alte tue glorie ,
De' pregi , e vittorie ,
Che Dio ti donò.
E viva Maria etc.

La mistica Rosa
Tu sei senza spina,
Te Madre Divina
Il Ciel destinò.
E viva Maria etc.

Gran Madre d'Amore,
Sovrana, Eroina,
Quest'alma meschina
Per schiava ti dò.
E viva Maria etc.

A te già consagro
Il core, e la vita,
Coll'alma a te unita
Mia Diva starò.
E viva Maria etc.

E canterò sempre
Con voce giuliva,
Maria sempre viva,
Che il fallo scampò.
E viva Maria etc.
Rimbombi per l' aria
La bella armonia,
E viva Maria,
E chi la creò.
E viva Maria etc.

Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum, benedicta tu in mulieribus, et benedictus fructus ventris tui Jesus: Sancta Maria Mater Dei, ora pro nobis peccatoribus, nunc et in hora mortis nostrae. Amen.

TRE ORAZIONI

Che insegnò la Vergine Immacolata a S. Metilde (come la medesima Santa lasciò scritto in l. gr. spir. lin. 5. c. 86.), acciò con esse l'invocasse in morte.

O mia Signora Santa Maria, siccome Iddio Padre per la sua Onnipotenza vi fece purissima; così vi prego che mi siate propizia nell'ora della morte, cacciando via da me ogni potestà contraria.

Ave Maria.

O mia Signora SANTA MARIA, siccome il Figlio di Dio vi fece degna di tanta cognizione, e chiarezza, che illuminaste tutto il Cielo; così nell'ora della morte illuminate, e confortate l'anima mia, acciocchè non sia pervertita da errore, o ignoranza alcuna.

Ave Maria.

O mia Signora SANTA MARIA, siccome lo Spirito Santo vi infuse pienamente l'amore Divino; così Voi nella morte ottenetemi la dolcezza dello stesso amor Divino, col quale mi si

renda soavissima ogni amarezza.

Ave Maria.

Divotissima Coronella di cinque Ave da recitarsi in memoria delle cinque lettere, che compongono il potentissimo Nome di Maria Vergine Immacolata.

M. Mater Dei, memento mei peccatoris, atque rei.

Ave Maria.

A. Aquaeductus gratiarum, dona fontem lacrymarum.

Ave Maria.

R. Regina Angelorum, esto auxilium Christianorum.

Ave Maria.

I. Joachim et Annae Filia, tuo Filio nos reconcilia.

Ave Maria.

A. Advocata peccatorum, portas aperi Coelorum.

Ave Maria.

Coronella da dirsi in ossequio del SS. Sagramento, e di Maria Vergine Immacolata, per ottenere le tre Virtù Teologali; la quale anche potrà servire di apparecchio, o ringraziamento della Santa Comunione.

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

Sia benedetto, lodato, e ringraziato mille volte per ogni momento il SS. Sagramento.

Ant. Domine labia mea aperies etc.

Deus in adjutorium etc.

Gloria Patri, et Filio etc.

Alleluja, *vel* Laus tibi Domine etc.

PRIMA POSTA.

Si domanda a Gesù Sagramentato la virtù della Santa Fede con dire:

Amabilissimo mio Gesù, gemma preziosissima del Paradiso, e tesoro nascosto di noi peccatori, io vi credo fermissima-

mente per mio amore velato sotto i sagri accidenti Eucaristici, e con tutto l'affetto del cuore confesso, che Voi siete il mio Dio, il mio Creatore, il mio Giudice, ed il mio amantissimo Redentore. Deh mio caro, e sommo bene, avvivatemi Voi la fede, che indegnamente professo, e datemi grazia di vivere, e morire in essa sempre forte, e costante, pronto a spargere il sangue, e dar la vita fra mille pene per difesa di cotesto Sagramento, che dicesi Mistero della fede.

Tre *Pater*, ed un *Gloria*

Si domanda la stessa virtù ricorrendo alla Vergine Immacolata con dire:

Dolcissima mia Signora, bell'aurora del mio Sole Divino, e luce splendentissima di tutto l'Empireo, deh avvivate ancor Voi la mia fede, acciocchè conoscendo vivamente il vostro Santissimo Figlio per mio amore nascosto nel SS. Sagramento dell'Altare, lo possa per sempre ardentemente amare, e con profonda riverenza umilmente riverire, e dire con tutto il cuore:

Ave Maria.

Mio Gesù, Divino amante,
Io cogli occhi non vi vedo,
Ma presente quì vi credo.

SECONDA POSTA.

Si domanda a Gesù Sagramentato la virtù della Speranza, dicendo:

Amabilissimo mio Gesù vero cibo di vita eterna, frumento degli Eletti, e certo pegno della futura gloria, io spero fermamente in Voi, e per Voi salvarmi, e godere in Cielo il frutto della vostra SS. Passio-

ne, e morte. Deh mio amatissimo Redentore, avvalorate Voi colla vostra santissima grazia la mia speranza troppo timorosa per avervi tante volte offeso. Ah me ne pento con tutto il cuore, perdonate, vi prego, le mie innumerabili colpe, e dàtemi ferma speranza di godervi per sempre glorioso nel santo Paradiso.

Tre *Pater*, ed un *Gloria*.

Si domanda la stessa virtù pregando la Vergine Immacolata con dire:

Dolcissima mia Signora, ferma speranza di noi miseri peccatori, e porta luminosissima del Paradiso, prostrato a' vostri santissimi piedi a Voi umilmente ricorro in ajuto. Deh impetratemi Voi, o bella Signora, ferma speranza della mia salute eterna, acciocchè cibandomi spesso nel corso della mia vita delle carni immacolate del vostro Sagramentato Figlio, possa goderlo dopo la mia morte eter-

namente svelato nel Cielo in vostra compagnia.

Ave Maria.

Buon Pastore in Voi io spero;
Deh guidatemi nel Cielo
Per godervi senza velo.

Si domanda a Gesù Sagramentato la virtù della Carità, dicendo:

Amabilissimo mio Gesù, viva fornace di fuoco divino, e sacro incendiario de' cuori umani, io vi adoro in questo Divinissimo Sagramento tutto fiam-

me di amore verso di noi miserabilissimi peccatori, sempre pronto a cibarci col vostro Santissimo Corpo, e vi prego ardentemente che vogliate col vostro cuocentissimo fuoco liquefare il ghiaccio di questo mio freddo cuore. Deh Sagramentato mio bene accendetemi, infuocatemi, inceneritemi tutto nelle fiamme inestinguibili del vostro castissimo, e puro amore, acciocchè a guisa di odoroso incenso posto nell' ardentissime brace del vostro amore divino mi consumi tutto per Voi, e per la vostra maggior gloria,

èd onore. Ah che avessi mille vite, volentieri tutte ve le darei in perfetto olocausto per tributo di gratitudine al vostro infinito amore, sempre pronto a morire fra mille tormenti, purchè Voi foste da tutte le creature, da tutti i popoli, e da tutte le nazioni del mondo adorato, e riverito per sempre.

Tre *Pater*, ed un *Gloria*.

Si domanda la stessa virtù per mezzo della Vergine Immacolata con dire:

Dolcissima mia Signora, Madre del bello, e santo amore, ed ardentissima Sposa dello Spirito Santo, a Voi con infuocate, ed accese brame umilmente ricorro a guisa di un povero infermo, che sen muore di freddo; Deh avvivatemi Voi, amorosissima Regina, con una scintilla del vostro fuoco divino, e riscaldatemi il cuore tutto di ghiaccio, infiammatelo, bruciatelo, accendetelo tutto colle

fiamme amorose della vostra inestinguibile carità, acciocchè arda per sempre, e si consumi tutto in ossequio, ed onore del vostro dilettissimo Figlio per nostro amore Sagramentato.

Ave Maria.

Pane Angelico, e Divino,
Dolce cibo, mio ristoro,
Tutto ardente io vi adoro.

Si conchiude colla seguente offerta al SS. Sagramento.

Amabilissimo mio Gesù, io vi credo fermamente sotto cotesti

accidenti di pane per mio amore nascosto, e con profonda riverenza con l'Angelo mio Custode umilmente vi adoro; spero in Voi salvarmi; mi pento di avervi offeso, e con tutto il cuore ardentemente vi amo; vi ringrazio dell'eccessivo amore, che in questo Divinissimo Sagramento giornalmente mi dimostrate; con tutti gli Angeli del Paradiso vi lodo, vi glorifico, e benedico per sempre. Vi prometto di associarmi a Voi spiritualmente per le strade con tutto ardore, e visitarvi allo spesso chiuso ne' Tabernacoli,

esposto sugli altari. Deh mio Gesù accendetemi il cuore del vostro santo amore, e datemi grazia di spesso divotamente ricevervi, specialmente nel fine della mia vita in forma di Viatico, acciocchè allora depositando il mio spirito nelle vostre SS. Piaghe, possa lodarvi svelato nel Cielo insieme colla beatissima Vergine Maria, e mia amatissima Signora, per tutta l'eternità. Così sia.

Parafrasi dell' Antifona
Salve Regina.

1.

Salve del Ciel Regina,
Madre pietosa a noi:
Proteggi i figli tuoi,
O Madre di pietà.

Vita dell'alme nostre,
Dolcezza di chi t'ama,
Speranza di chi brama
La bella eternità.

2.

Alziamo a Te la voce,
D'Eva infelici figli,
Esuli ne' perigli
Ricorriamo a Te.

In questa valle orrenda
Di pianto, e di dolore,
Coi gemiti del core,
Domandiam mercè.

3.

A noi rivolgi i sguardi,
Nostra Avvocata sei;
Noi siam indegni, e rei;
Ma siam tuoi figli ancor.